Anno XXIII. Mercoledì 2 Marzo 1870 N. 50

# GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

| | ANNO | SEMES. | TRIMES. |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 28 Febbraio, nella sua parte ufficiale contiene:

R. Decreto con cui la provincia di Caltanissetta è autorizzata a mantenere le barriere attualmente esistenti lungo la strada da Caltanissetta a Canicattì.

R. Decreto a tenore del quale a cominciare dal 1° marzo 1870 vi sarà presso il Ministero delle finanze un ragioniere generale con grado e stipendio di direttore generale.

La notizia che S. M. ha firmato il Decreto col quale alla Società anonima delle miniere di Malfidano, è fatta concessione di una miniera di zinco.

Una disposizione nel personale delle guardie forestali.

Disposizioni nel personale giudiziario.

## I BILANCI DELL' ANNO CORRENTE

Riproduciamo per intero l' articolo dell' *Opinione* relativo ai Bilanci dei varii Ministeri:

Anche gli studi e le modificazioni del bilancio passivo delle finanze e del bilancio generale dell' entrata per l' anno corrente sono stati terminati e comunicati alla Commissione generale del bilancio.

Sono i due bilanci che presentano delle variazioni più sensibili.

Il bilancio passivo ascende, per la prima parte, a L. 670,375,674,47, e per la seconda a L. 89,177,445 68.

Esso presenta, in confronto del primitivo progetto di bilancio, da un lato, l' aumento di spesa di L. 28,900,000 e dall'altro la diminuzione di L. 5,900,000, rimane perciò l' aumento di 23 milioni.

Concorrono a questo aumento spese di ordine o restituzioni, che trovano un corrispondente capitolo nel bilancio delle entrate, come il lotto per 12 milioni, le restituzioni di capitali per un milione, le contribuzioni dei beni demaniali per L. 2,200,000. Vi hanno poi aggravi che non figuravano nel bilancio, o solo in piccola parte, e di cui sono stanziate le relative somme. Principale è la rendita consolidata per gli enti ecclesiastici convertiti, che ascende a circa sei milioni e mezzo, ed un milione per la rendita da emettere per la strada ferrata ligure.

La spesa per l' applicazione della tassa del macinato è accresciuta di mezzo milione, e tre milioni sono stanziati pei contatori.

Le spese dell' amministrazione centrale sono accresciute apparentemente di mezzo milione, perchè vi sono comprese quelle degli impiegati chiamati al Ministero dalle amministrazioni provinciali, che sono dedotte dai rispettivi capitoli; in fatto vi sarebbe diminuzione.

Prescindiamo da altri aumenti, meno importanti, su cui avremo a ritornare esaminando in modo particolareggiato i bilanci.

Le diminuzioni di spesa abbracciano gli interessi dei Buoni del Tesoro per un milione e mezzo, il personale dell' amministrazione del lotto per cento mila lire, l' aggio de' contabili demaniali per 700 mila, de' contabili delle imposte per 800 mila, il rimborso di capitali per mezzo milione, ecc.

Il bilancio attivo ha subito dei mutamenti ancor più notevoli.

La parte ordinaria fu ridotta da Lire 910,590,443 35, a L. 863,706,443 94; la straordin.ª aumentata da L. 25,694,332 96 a L. 26,623,333 10, in complesso da lire 936,284,776 il bilancio a L 890,329,677; con aumento di L. 45,955,099.

Le previsioni delle entrate sono fondate sui risultati dell' anno scorso o dagli accertamenti de' ruoli.

È così che la tassa dei fabbricati è diminuita di L. 4,900,000; la tassa della ricchezza mobile di L. 7,100,000; la tassa del macinato di 35 milioni (portandosi da 75 a 40 milioni); la tassa delle successioni di 2 milioni e mezzo, il bollo di 4 milioni, il registro di 1,700,000; le concessioni governative di un milione, i rimborsi di un milione, ecc.

Per contro è aumentato il lotto di dieci milioni cento mila lire, la tassa sui fondi rustici di 1,200,000 lire, le poste di mezzo milione, le dogane di 800,000 lire.

Non occorre far notare che nella compilazione dei bilanci non si è tenuto conto delle variazioni che avrebbero a subire in seguito delle proposte che il Ministero presenterà al voto del Parlamento.

Riassumiamo ora i bilanci, quali furono modificati da' vari Ministeri, nei loro risultamenti complessi.

La spesa pel 1870 è ripartita come segue:

| Ministero | | Spesa compless. |
|---|---|---|
| Finanze, parte 1ª | L. | 670,375,674, 47 |
| » parte 2ª | » | 89,177,445, 68 |
| Grazia e giustizia | » | 28,587,000 — |
| Estero | » | 4,783,120 — |
| Istruzione | » | 15,916,382, 88 |
| Interno | » | 45,738,384, 38 |
| Lavori | » | 76,723,479, 17 |
| Guerra | » | 143,361,420 — |
| Marina | » | 25,445,608, 04 |
| Agricoltura | » | 3,785,804, 36 |
| Asse ecclesiastico | » | 7,976,695 — |
| Totale della spesa | L. | 1,111,871,013 98 |

L' entrata, come abbiamo accennato, viene calcolata nelle seguenti somme:

| | | |
|---|---|---|
| Ordinaria | L. | 863,706,443 94 |
| Straordinaria | » | 26,623,233 10 |
| Somma | L. | 890,329,677 04 |

Le entrate dell' asse ecclesiastico formano una parte separata del bilancio, e si dividono come segue:

| | | |
|---|---|---|
| Ordinarie | L. | 15,905,000 — |
| Straordinarie | » | 44,303,574 — |
| Somma | L. | 60,208,574 — |

In complesso:

| | | |
|---|---|---|
| Entrata ordinaria | L. | 879,611,442, 94 |
| » straordinaria | » | 70,926,807, 10 |
| Totale dell' entrata | L. | 950,538,251 04 |
| Riassuto - Spesa | L. | 1,111,871,013 98 |
| Entrata | » | 950,538,251 04 |
| Disavanzo | L. | 161,332,762 94 |

Tenendo conto delle economie introdotte nei vari bilanci delle spese, che in complesso ascendono a circa 20 milioni, è confermata la somma di 180 milioni di lire, a cui i nostri calcoli facevano ascendere il disavanzo del bilancio del 1870.

## NUOVI ARRESTI IN NAPOLI

In data del 21 decorso mese il *Pungolo* di Napoli recava:

La cronaca odierna non registra che una serie di arresti di persone implicate nella vasta associazione delle Banche-usura.

Ad eccezione però di alcuni oggetti pignorati per L. 300 circa, che vennero sequestrati presso Michele Garzetta, in casa degli altri non si rinvenne neppur la croce di un soldo.

Ecco dunque l'elenco dei nuovi arrestati:

1. Achille Mascitura, della Banca Salzano.
2. Giuseppe Gaudiero, della stessa Banca Salzano — per mandato dell' Autorità giudiziaria.
3. Gustavo Vilaliano, della Banca Santoro.
4. Michele Garzetta, direttore della Banca sotto il suo nome.
5. Eduardo Ungaro, cassiere della Banca Garzetta —: presso costui venne sequestrata una lista di nomi.
6. Francesco e Giovanni Chimenza, della Banca Ruffo-Scilla.
7. Giovanni Paris, della Banca Salzano.
8. Francesco Baccicaluppi, della stessa Banca Salzano.

Sono poi stati sequestrati tutti i registri e le carte appartenenti alla Banca Nicles.

L' ispettore signor Carlesimo si è recato stamane in casa del signor Ruffo-Scilla per praticarvi una più minuta perquisizione.

Questa stessa mattina l' ispettore signor Cimone ha consegnato all' Autorità giudiziaria tutti gli atti e registri relativi alle Banche-usura.

Il questore ha richiamato a sè la firma dei passaporti per l' estero e dei fogli di passaggio per via di Roma.»

Queste notizie sono pienamente confermate dagli altri giornali napolitani. Siccome però si era sparsa la voce che alcuni alti funzionari si trovavano implicati nella catastrofe delle Banche usuraie, ci torna gradito di riprodurre quanto reca in proposito un giornale dell'opposizione, la *Libertà*:

Positive assicurazioni, che fino a

diretta prova in contrario saranno da noi avute in credito, ci mettono nella soddisfacente condizione di dire che il presidente Maffei ed i fratelli Rocco, magistrati alla Corte d'Appello, non hanno partecipato nè ai lucri disonesti, nè alle perdite delle Banche-truffa ».

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 28 febbraio. — Ieri mattina giunsero da Napoli il presidente del Consiglio e ministro dell'interno onorevole Lanza, e l'on. Visconti Venosta ministro degli esteri.

— L'approssimarsi del giorno in cui sarà riaperto il Parlamento chiama di nuovo il mondo politico alla capitale. Ma fino ad ora regna il più assoluto silenzio circa l'atteggiarsi dei partiti politici della Camera di fronte al Ministero.

— Sappiamo, scrive la *Nazione*, che la Commissione speciale incaricata di modificare il progetto del Codice Penale redatto da una Giunta speciale ha già compiuto il suo lavoro e lo ha consegnato al ministro di grazia e giustizia.

Fra i progetti di economia che si attribuiscono al Sella per il proprio Ministero, sembra che siavi compreso quello di sopprimere gli ispettori centrali, sostituendo all'azione di questi quella degli ispettori provinciali per le verifiche; e di sopprimere i capi-divisione di 3ª classe, i quali diventerebbero capi-sezione di 1ª classe col loro attuale stipendio di L. 4500. Così l'*Opinione Nazionale*.

TORINO 28 febb. — Il gran Corso di gala di ieri starà a lungo impresso nella mente di tutti. La ricchissima carrozza dei *Meneghini*, rappresentanti della Società milanese del Carnovale, il carro dei fiori quello in cui trovavasi il Duca d'Aosta, i diversi carri della *Giandujeide* e molti altri, tutti di una svariata splendidezza e di un buon gusto eccezionale, diedero al Corso molt'anima e molto brio.

Numerose e ricche cavalcate, che indossavano costumi di diverse epoche, facevan bella corona ai numerosi ed eleganti equipaggi.

Il Re, col suo seguito, in carrozza scoperta fece anch'esso atto di presenza, applaudito dalla folla accalcata al suo passaggio. Si notarano pure la Duchessa D'Aosta ed il Principe di Carignano.

Il concorso della popolazione fu immenso ed ogni cosa procedette col massimo ordine. (*G. del Pop.*)

VENEZIA 28 sudd. — Anche sabato scorso ebbe luogo, con l'intervento dei tre deputati di Venezia e dell'Ing. Carlo Grubissich, una conferenza dei Consiglieri della Camera allo scopo di deliberare su la relazione presentata dal cons. Fontanella circa ai valichi alpini dello Spluga e del Gottardo. Si fecero parecchi discorsi tutti in favore dello Spluga.

— Ierlaltro a sera il Carnevale profittando della notte tranquilla e pacata spiegò tutta la sua pompa.

La piattaforma era gremita di maschere che ballavano al suono delle due bande musicali. I caffè e le birrerie riboccanti, affollati di gente, e per tutto diffusa quella tinta di buonumore generale che tanto faceva difetto nei giorni scorsi.

SIENA 26 febbraio. — Scrivono all'*Opinione*:

« Vi scrivo sotto la impressione di una catastrofe, della quale io ancora non so farmi ragione come abbia potuto uscirne incolume. Questa sera (26) a ore 8 precise, una delle tre travi che sostengono la sala della nostra Società operaia si è improvvisamente rotta al momento in cui circa 300 soci erano raccolti in adunanza per la elezione del bilanciere. Un 150 poveri soci, se non più, furono trascinati nella rovina. Non si conosce ancora il numero delle vittime. I feriti sinora raccolti sono molti. La città intiera è in piena costernazione. »

NAPOLI 26 suddetto. — Leggesi nella *Libertà*:

Ieri il giudice istruttore cav. Cipolla e il sostituto procuratore del re signor Lanzetta cominciarono ad interrogare i detenuti per l'affare delle Banche, nelle carceri di San Francesco, e con instancabile attività non vi posero termine che dopo le ventiquattro ore.

Furono esaminati i signori principi Turchiarolo e della Rocca, Alessandro Chentrens, Francesco Sorrentino, Gerardo Mensitieri, marchese Taccone e barone Amore.

— Le somme sequestrate ai banchisti fino a ieri, contate ed incassate dal Banco, ascendono a lire un milione, quattromila, quattrocento sessantotto e cent. 80. (*idem.*)

— Ieri il presidente del Consiglio si è spontaneamente recato a visitare il nostro Istituto Tecnico e quello di marina mercantile.

Ci vien riferito esser egli rimasto molto compiaciuto sia della bellezza e singolarità del locale, sia dei progressi che i numerosi alunni vi van facendo. (*idem.*)

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — La *Gazzette des Tribunaux* consacra un lungo articolo a dimostrare il vero carattere del giudizio della Camera d'accusa dell'Alta Corte di Giustizia, e impedire che vi si scorga una decisione pregiudizievole alla colpabilità dell'accusato:

« La sentenza non ha dunque e non poteva avere altro carattere che questo: autorizzando il Ministero pubblico a sostenere davanti l'Alta Corte la duplice accusa mossa contro il principe Pietro Bonaparte, esso consacra un risultato che rendevano necessario l'esistenza dimostrata e la qualifica legale dei fatti incriminati; ma esso non impegna in nulla l'avvenire, non pregiudica nulla, conserva alla difesa come all'accusa tutte le loro rispettive probabilità di successo. Se è vero che l'uccisione di Vittore Noir sia stata preceduta da una provocazione, questa circostanza, per quanto favorevole essa possa essere per l'accusato davanti all'alto giurì, non permetteva alla Camera d'accusa di restringere e ancor meno di ridurre al nulla la incolpazione formulata contro il principe. Il suo dovere era di mantenerla, tale quale, da che le si trovava un appoggio ne' fatti materiali del processo, spogli da ogni apprezzamento morale, e quando, d'altronde, la criminalità di questi fatti non era o non sembrava essere cancellata da una scusa perentoria. Altra, è noto, è la competenza del giurì; essa è assoluta, senza limiti, sovrana. Si può aspettare con fiducia la sua decisione, poichè, tal quale è costituito, l'alto giurì offre delle guarentigie eccezionali di saviezza e di indipendenza ».

SPAGNA — Tutte le corrispondenze spagnuole si accordano nel constatare l'estrema agitazione che regna fra i partigiani carlisti, i quali si preparano apertamente alla riscossa. Pare che il pretendente Carlo VII sia aspettato da un momento all'altro nelle provincie basche per mettersi alla testa del movimento insurrezionale.

— Un carteggio madrileno del *Constitutionnel* conferma lo scopo esclusivamente politico dell'ultimo viaggio del duca di Montpensier a Madrid.

Il Reggente Serrano e parecchi ministri si sarebbero abboccati seco lui, promettendogli di sostenerne la candidatura al trono. Solo il ministro degli Esteri, signor Sagasta, e Figuerola, ministro delle Finanze, si mostrarono a suo riguardo assai riservati.

Il maresciallo Prim, da abile diplomatico, accolse le proposte del duca senza promettere nulla di positivo, lasciando però intravedere le possibilità d'una futura transazione.

La costante preoccupazione del duca sembra quella di far risaltare i suoi sentimenti di vero spagnuolo.

INGHILTERRA — Il *bill* agrario in Inghilterra ed in Irlanda fu accolto generalmente come un atto di equità.

I fogli irlandesi sono presso a poco unanimi ad accettare con gratitudine questa riforma. Gli organi del partito liberale pare tuttavia che temano non soddisfi pienamente i fittuari.

I giornali feniani poi non si mostrano ostili, ma dal lor linguaggio si scorge che tutti i mezzi di pacificazione proposti dal Gabinetto, indebolendo il lor partito, non possono che contrariare i lor progetti d'insurrezione.

ASIA — L'*Osservatore Triestino* ha da Bombay 5 e da Calcutta 1.° corrente:

Una controversia pendente fra il regno di Bukara e l'Afghanistan riguardo ai confini, la quale minacciava di cagionare una guerra, sembra essere stata sciolta amichevolmente. Il fiume Oss fu accettato come linea di separazione fra i due paesi. Il merito di aver fatto prevalere una politica conciliativa viene attribuito all'emir dell'Afghanistan. — Le ostilità sono imminenti fra l'iman di Maschat e i Wahabiti di Kiadh. — Narrasi che i Persiani toccarono una grave sconfitta per parte dei Turcomani in un luogo chiamato Tujon, nel contestato territorio fuori di Herat; in conseguenza di che, furono costretti a sgomberare da quelle vicinanze. — Il sirdar Abdul Rahman Khan viene trattato con gran riguardi dal sovrano di Bukara, il quale, secondo si vocifera, avrebbe intenzione d'affidargli il governo di due provincie.

## CRONACA LOCALE

### ASILI INFANTILI DI CARITÀ

13.° LISTA di offerte per la Fabbrica del nuovo Asilo.

Somma raccolta precedentemente . . . . . . . . L. 689. 90
Dalla signora Gioconda Leati *Economa*:
Dalla Cassa particolare per acquisto di materia da lavoro (in avanzo) . . . . . . » 130 —
Da colletta della Ispettrice contessa Lavinia Aventi.
Avute dal conte Revedin . » 20 —
Da persona che non vuole essere nominata . . . » 80 —

Totale al 15 Febbrajo 1870 L. 939. 90

*Il Direttore*
C. GRILLENZONI

N. B. — A sussidio della suddetta Fabbrica si ebbero pure in dono da diversi gli oggetti qui sottonotati, apprezzati come segue:

1. Una bussola per la stanza assegnata alle signore Ispettrici, dono del signor E. Ferraguti . . . L. 20 —
2. Una finestra per la detta stanza dono del Prof. Grillenzoni . . . . . . . » 15 —
3. Altra bussola come sopra dono dell'avv. cav. G. Ferrarini . . . . . . . . . » 20 —
4. Una bussola con vetrata dono del signor Ing. Biondini » 20 —

L'architrave, gli stipiti, e il

lavoro di adattamento di questa bussola furono dono del sig. Marchetti falegname.
5. Tre stufe dono della Società del Casino . . . . . . » 50 —

In tutto L. 125 —
*Il Direttore*
C. GRILLENZONI

---

**Il corso mascherato** di ieri fu numeroso per l' immenso concorso di popolo, ed anche questa volta vi furono belle mascherate.

Il carro dei *Chinesi*, di cui già dicemmo, si è ripresentato sul corso e si accrebbe le simpatie del pubblico. Si è pure prodotto un carro rappresentante dei *Viscardelli*.

Questi fecero la loro comparsa primitiva con sei *Testoni* a cui erano attaccate lunghe vesti nere che a mezzo d' un congegno interno si accorciavano ed allungavano a piacimento, fino ad arrivare alle alte finestre prospicienti sulla via. Anche questo carro piacque. Il corso era poi, come i precedenti, allietato dal noto concerto Roboni allogato pur esso su un altro carro, e dalla Banda musicale di Francolino, ferma sul sacrato della chiesa de' Teatini.

Fra le mascherate ne notammo una singolare di quattro persone portate da una carrozzella, aventi il capo in basso e le gambe per aria. Maschere a piedi poche. Gettito indefinito di coriandoli e di confetti.

Vennero dati i premi promessi dalla *Società Schifanoia* col programma 1.° gennaio 1870 ai più meritevoli fra i concorrenti dietro il giudizio di apposito competente Giury. I premiati furono il carro dei *Chinesi* e quello dei *Viscardelli*.

Sull' imbrunire ebbe luogo l' accensione dei moccoletti e nel periodo di pochi minuti la bella via della Giovecca subì una gradevole metamorfosi. Parecchie migliaia di fiammelle a gaz brillarono su quel popolo sterminato di cui era gremita la via stessa. Furono accesi senza numero dei variopinti fuochi di bengala i quali gittando sprazzi di luce su le pareti, sulle carrozze, sui carri produssero un incantevole effetto. Per dirla in una parola, il corso di ieri ha lasciato scritta una splendida pagina negli annali carnevaleschi.

Non possiamo quindi lasciare la penna senza fare un plauso sincero alla Direzione della neonata *Società Schifanoia*, siccome a quella a cui si devono questa festa e le precedenti le quali, se tanto belle riuscirono in questo primo anno, non potranno che avere ognorapiù splendidi successi in quelli avvenire.

I divertimenti notturni e cioè le veglie mascherate al *Comunale* e al *Tosi-Borghi* sono riusciti belli per concorso, per brio e per ordine perfetto.

Al *Comunale* ebbe luogo la premiazione delle più belle mascherate e maschere, intorno alla quale facciamo la riserva di parlare quando ce ne sarà favorito analogo rapporto dall' egregia Direzione della Società suddetta, onde emmettere un incensurabile resoconto.

**Aggressione** — Ieri intorno alle ore 5 pomerid. sulla strada provinciale che da Comacchio conduce a Ferrara, alla distanza di circa sei chilometri da Porta Romana, parecchi malfattori, armata mano, aggredirono il Corriere di Comacchio che di là veniva, e lo depredarono della valigia.

---

UFFICIO DI STATO CIVILE
*del Comune di Ferrara*

1 Marzo 1870

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine. — 4. Totale 7.

MORTI Crovetti Apollonia di Ferrara, d'anni 76, vedova.

---

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

| | ore | m. | s. |
|---|---|---|---|
| 2 *Marzo* | 12. | 15. | 41. |
| 3 « | 12. | 15. | 29. |

**Osservazioni Meteoriche**

| 28 FEBBRAJO 1 MARZO | Ore 9 antim. | Mezzodì | Ore 3 pomer. | Ore pomer. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° C. | mm 766, 83 / 766, 95 | mm 764,62 / 766, 21 | mm 763, 79 / 765, 90 | mm 767, 37 / 766, 68 |
| Termometro centesimale | ° + 9, 31 / + 9, 79 | ° +11, 46 / +13,07 | ° +12,28 / +14,54 | ° + 9, 25 / + 10,93 |
| Tensione del vapore acqueo | mm 7, 52 / 7, 07 | mm 7,76 / 7, 84 | mm 8, 79 / 7, 40 | mm 7, 14 / 8,07 |
| Umidità relativa | ° 85, 6 / 77, 0 | ° 74, 3 / 70, 0 | ° 82, 6 / 76, 2 | ° 31, 4 / 82, 5 |
| Direzione del vento | NE / NNE | NE / NNE | NE / NNE | NNE / NNE |
| Stato del cielo | nuv. / nuv. | nuv. / n. ser. | nuv. / ser. | sereno / sereno |
| | minima | | massima | |
| Temperat. estreme | ° + 6, 6 / 7, 3 | | ° + 12, 3 / + 15, 2 | |
| | giorno | | notte | |
| Ozono | 7, 7 / 7, 2 | | 9 0 / 7, 0 | |

# Varietà

**Ferrovie dell' Alta Italia.** — *Ammissioni di nuove stazioni al servizio diretto Italo-Bavarese.* — A cominciare dal 1.° marzo p. v. le stazioni ferroviarie della Boemia, Pilsen e Praga, nonchè quelle della Sassonia Chemnitz, Dresda e Lipsia sono ammesse al servizio comulativo dei trasporti di merci tanto a grande quanto a piccola velocità, con le stazioni di queste ferrovie già ammesse alla corrispondenza diretta, con le ferrovie bavaresi ed indicate nell' avviso del 1.° agosto 1869.

Le basi di tariffa per l' applicazione delle tasse, le condizioni e le norme che regolano l' eseguimento dei trasporti sono le medesime ora in vigore pel già detto servizio comulativo con le ferrovie bavaresi.

Tutte le principali stazioni della rete dell' Alta Italia sono in grado di fornire al commercio qualsiasi informazione che si riferisca a siffatto servizio.

**Barbara Ubryk** — Questa infelice vittima della barbarie monacale carmelitana è morta li 25 febbraio all'ospedale di Cracovia detto dello Spirito Santo. Dicesi che pel timore di dimostrazioni la tumulazione delle sue spoglie avrà luogo segretamente.



# Telegrammi

(Agenzia Stefani)

*Firenze* 1. — *Amsterdam* 28. — La Banca ha ridotto lo sconto al 4 0|0.

*Parigi* 28. — Il *Parlement* dice che una banda carlista percorre le montagne di Toledo. Sinora questa notizia non è confermata.

*Carlsruhe* 28. — *Gazzetta Ufficiale*. Il Governo di Baden è estraneo alla proposta Lasker fatta al Parlamento Federale. Basando la sua politica sugli interessi del paese, il Governo è dello stesso parere di Bismark che la semiunione attuale della Germania non è definitiva.

---

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

| | 28 | 1 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0\|0. . . | 73 95 | 74 25 |
| » italiana 5 0\|0 in cont. | 55 45 | 55 55 |
| *(Valori diversi)* | | |
| Ferrovie Lombardo Venete | 496 — | 493 — |
| Obbligazioni » » | 246 — | 246 — |
| Ferrovie Romane . . . . . | 46 75 | 46 75 |
| Obbligazioni » . . . . . | 125 — | 124 50 |
| Ferrovie Vittorio Emanuele. . | — — | — — |
| Obbligaz. Ferrovie Meridionali | 168 25 | 168 50 |
| Cambio sull' Italia . . . | 3 1\|2 | 3 1\|2 |
| Credito mobiliare francese . . | 202 — | 202 — |
| Obbligaz. Regia dei Tabacchi . | 447 — | 448 — |
| *Vienna*. Cambio su Londra . . | 124 10 | — — |
| *Londra*. Consolidati inglesi . | 92 1\|2 | 92 5\|8 |

BORSA DI FIRENZE

| | 28 | 1 |
|---|---|---|
| Rendita ital. . . . . . | 57 40 — | 57 32 — |
| Oro . . . . . . . . . | 20 63 — | 20 65 — |

---



# AVVISO

Chi avesse trovato un BRACCIALETTO in tartaruga colla cifra A. e corona in rilievo, perduta la sera del 25 Febbrajo è pregato a portarlo nello Studio dell' Avv. Ferriani in casa Agnelli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.